

La Toora Spa di Carobbio punta a un altro anno di Cigs

■ Sarà formalizzata martedì la richiesta di un ulteriore anno di cassa integrazione straordinaria per crisi alla Toora Spa di Carobbio degli Angeli, in amministrazione straordinaria. Azienda e sindacati (sono intervenuti Luciano Baldi, Margherita Dozzi e Claudio Betelli, rispettivamente di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) nel vertice di ieri hanno gettato le basi per giungere all'intesa che potrebbe essere sottoscritta la prossima settimana e a cui farà seguito l'inoltro della richiesta alla Regione Lombardia. La cassa integrazione straordinaria attualmente in essere per circa 160 addetti (con il criterio della rotazione ma da lunedì scorso tutti i lavoratori sono fermi) era stata avviata alla fine di febbraio e scadrà il 23 febbraio 2009. «Contiamo di garantire continuità di copertura dell'ammortizzatore sociale per i lavoratori di Toora -

spiegando dal sindacato -: stiamo de-
finendo la possibilità di richiedere una copertura per ulteriori sei mesi anche se l'ottimo (e la domanda che dovremmo formulare dovrebbe andare in questa direzione) sarebbe la copertura della Cigs per un altro anno».

La nuova procedura di Cassa integrazione dovrebbe essere richiesta per tutti i lavoratori Toora: circa 180 addetti occupati a Carobbio degli Angeli o ex Costa di Mezzate e la minima parte di San Paolo d'Argon non trasferitisi alla società «FP Gravity» (gruppo Raco) che ha rilevato parte delle attività.

«C'è forte preoccupazione per il futuro occupazionale di Toora - spiegano dal sindacato -: purtroppo non ci sono novità di sostanza per quanto riguarda eventuali interessamenti a rilevare l'attività e la crisi dell'automotive sulla scia della crisi internazionale ha ulteriormente complicato la situazione».